



astatinfo

Nr. 09
14.03.11

presse | stampa

Außenhandel

2010

Ein- und Ausfuhren legen kräftig zu

Im Jahr 2010 wurden Waren im Wert von 3.318,8 Millionen Euro aus Südtirol ausgeführt. Dies entspricht einer Zunahme um 20,2% gegenüber 2009. Die Entwicklung der Einfuhr verlief noch markanter: Die Importe verzeichneten einen Zuwachs von 26,4% im Vergleich zu 2009 und erreichten einen Wert von 4.579,3 Millionen Euro.

Die Handelsbilanz schloss mit einem Defizit von 1.260,4 Millionen Euro, was einem Zuwachs des De-

Commercio estero

2010

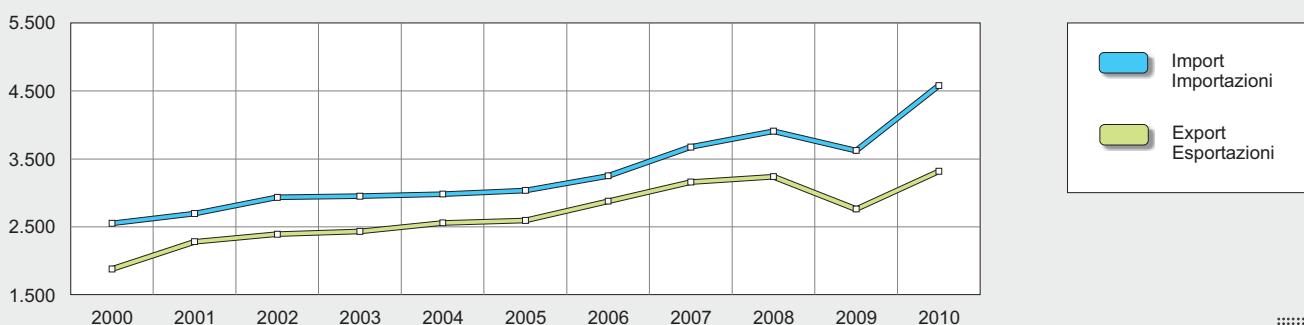
Forte ripresa di importazioni ed esportazioni

Nel 2010 le esportazioni altoatesine sono ammontate a 3.318,8 milioni di euro, registrando una crescita pari al 20,2% rispetto al 2009. Le importazioni hanno segnalato un trend ancora più marcato, registrando un aumento del 26,4% rispetto al 2009 e attestandosi su un valore pari a 4.579,3 milioni di euro.

La bilancia commerciale si è chiusa con un disavanzo pari a 1.260,4 milioni di euro, segnalando un peggiora-

Graf. 1
Importe und Exporte - 2000-2010
Millionen Euro

Importazioni ed esportazioni - 2000-2010
Milioni di euro



fizits von 46,3% gegenüber demselben Zeitraum des Vorjahres entspricht.

Seit 2000 steigen die Importe und Exporte stetig an. 2009 kam es zu einem allgemeinen Rückgang des internationalen Handels auf lokaler und gesamtstaatlicher Ebene. Dieser Rückgang wurde von einer Verminderung der Wirtschaftstätigkeit ausgelöst, von der die wichtigsten Industriestaaten zwischen Ende 2008 und Anfang 2009 betroffen waren. Im Jahr 2010 erholte sich der Handel innerhalb und außerhalb der EU kräftig. 2010 wurde der Unterschied zwischen Ausfuhr und Einfuhr in Südtirol immer größer und bewirkte eine Zunahme des Handelsdefizites.

Exporte nach Deutschland +14,8%
Importe +25,9%

Die Zunahme der Exporte hängt vor allem mit der Nachfrage der wichtigsten Handelspartner Südtirols, Deutschland und Österreich, zusammen. Dorthin fließen 34,5% bzw. 11,1% der von Südtirol in die EU exportierten Waren. Die Ausfuhr in diese beiden Länder ist um 14,8% bzw. 9,6% gestiegen.

Die Exporte in Nicht-EU-Staaten haben ebenso kräftig zugelegt (+31,9%). Dieser Zuwachs hängt mit der starken Exportzunahme nach Amerika (+47,6%) sowie mit dem allgemeinen Aufschwung des internationalen Handels mit den anderen Kontinenten zusammen (Asien +39,7%, Afrika +31,6%, europäische Nicht-EU-Staaten +17,3%, Ozeanien und andere Gebiete +14,9%).

Im Jahr 2010 sind die Exporte aller wichtigen Wirtschaftssektoren gestiegen. Die größten Zuwächse des Auslandsumsatzes verzeichneten die Grundmetalle und Metallerzeugnisse (+31,9%), Fahrzeuge (+19,1%) und die Erzeugnisse der Land- und Forstwirtschaft und Fischerei (+24,3%). Auch die Nahrungsmittel, Getränke und Tabakwaren (+20,7%) und die Maschinen und Apparate (+14,3%) stiegen deutlich an.

Die Einfuhr wurde sowohl von den Importen aus den EU-Staaten (+23,3%) als auch aus allen übrigen Nicht-EU-Staaten (+64,5%) gestützt. Die Warenimporte aus Deutschland, dem wichtigsten Handelspartner Südtirols, betragen 46,5% der gesamten Importe und verzeichneten einen Zuwachs von 25,9%.

Südtirol: Standort für Wirtschaftsaktivitäten

Im Jahr 2010 verbuchte die Südtiroler Handelsbilanz ein Defizit von 1.260,4 Millionen Euro. Dieses Ergeb-

nis betrug 46,3% gegenüber demselben Zeitraum des Vorjahres entspricht.

Dal 2000 in poi si è registrata una crescita costante di importazioni ed esportazioni. Nel 2009 si è verificata una decrescita generalizzata sia a livello locale che nazionale degli scambi internazionali dovuta ad una contrazione dell'attività economica che ha interessato le principali economie industrializzate tra la fine del 2008 e l'inizio del 2009. Nel 2010 si è rilevata una forte ripresa degli scambi sia in ambito UE che extra UE. Nel 2010 in Alto Adige la forbice tra esportazioni ed importazioni si è ampliata facendo crescere ancora di più il disavanzo commerciale.

Export verso la Germania +14,8%,
import +25,9%

A favorire l'aumento delle esportazioni è stata in particolare la domanda proveniente dai principali partner altoatesini, Germania e Austria, che assorbono rispettivamente il 34,5% e l'11,1% delle merci destinate al mercato dell'Unione Europea e hanno registrato rispettivamente un aumento del 14,8% e del 9,6%.

Anche i Paesi extra UE fanno rilevare una crescita notevole sul fronte delle esportazioni, pari al 31,9%, dovuta sia al forte aumento di esportazioni verso l'America (+47,6%), sia al generale rialzo degli scambi commerciali con gli altri continenti (Asia +39,7%, Africa +31,6%, Paesi europei non UE +17,3%, Oceania e altri territori +14,9%).

Nel 2010 le esportazioni hanno registrato aumenti tendenziali in tutti i principali settori economici. I maggiori incrementi del fatturato estero hanno riguardato i Metalli di base e prodotti in metallo (+31,9%), i Mezzi di trasporto (+19,1%) e i Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (+24,3%). Altri incrementi molto significativi sono stati rilevati dai Prodotti alimentari, bevande e tabacco (+20,7%) e dai Macchinari e apparecchi (+14,3%).

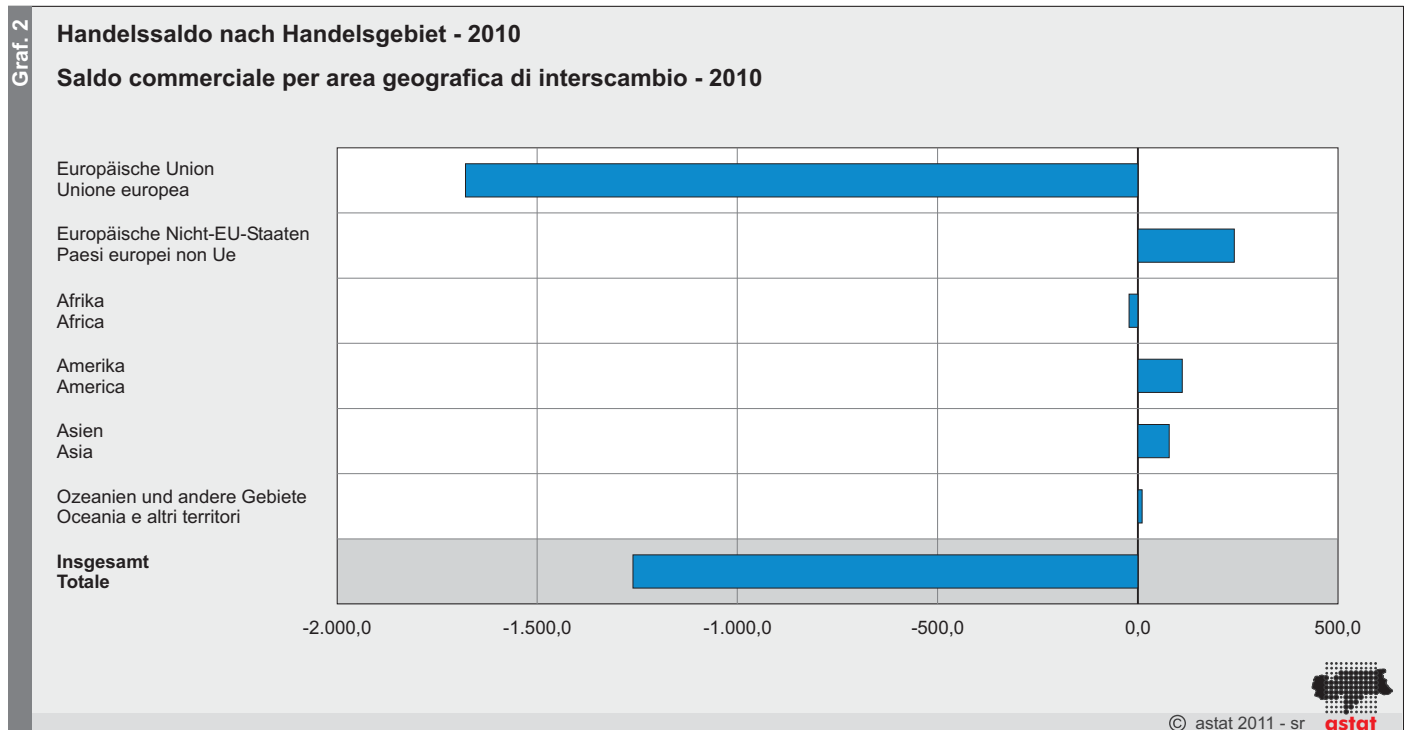
A sostenere l'import sono stati sia gli acquisti di merci effettuati sul mercato dell'Unione Europea (+23,3%), sia le acquisizioni da tutti i restanti Paesi Extra UE (+64,5%). Le importazioni provenienti dalla Germania principale partner commerciale della provincia, dal quale si acquistano il 46,5% del totale merci importato, hanno registrato una forte crescita, pari al 25,9%.

Alto Adige: base per le attività commerciali

Il disavanzo della bilancia commerciale altoatesina è la conseguenza di un forte disavanzo nei confronti del-

nis ist die Folge eines hohen Defizits gegenüber der EU (-1.679,5 Millionen Euro), dem wichtigsten Handelsmarkt Südtirols (73,8% der Ausfuhr aus Südtirol gehen an die EU-Mitgliedsstaaten und 90,1% der Einfuhr kommen aus diesen Ländern). Auch der Handelsüberschuss aus internationalen Geschäften konnte dieses Defizit nicht ausgleichen. Der Saldo mit den Nicht-EU-Staaten ist positiv (+419,1 Millionen Euro).

l'Unione Europea (-1.679,5 milioni di euro), che rappresenta il principale mercato di scambio per le merci altoatesine (il 73,8% dell'export altoatesino è destinato ai paesi membri ed il 76,1% dell'import proviene da questi Paesi) non compensato dagli avanzi commerciali registrati con le altre aree di riferimento internazionali. Con i paesi Extra-UE il saldo risulta positivo (+419,1 milioni di euro).



Die in Südtirol stets negative Handelsbilanz hängt mit der Höhe der Importe zusammen. Südtirol importiert viel und das vor allem aus Deutschland. Der Großteil dieser Waren wird aber anschließend in den anderen Regionen verkauft. Aus wirtschaftlicher Sicht ist es positiv, dass Südtirol von ausländischen Unternehmen als Standort für ihre Wirtschaftsaktivitäten in Italien genutzt wird. In der Handelsbilanz scheint hingegen ein „rechnerisches“ Defizit auf, das keinem tatsächlichen Defizit entspricht.

Il motivo per cui in Alto Adige si registra costantemente una bilancia commerciale negativa, è da ricondurre al volume delle importazioni. In Alto Adige si importa molto e soprattutto dalla Germania, ma una grande quantità di questi prodotti viene poi distribuita per la commercializzazione alle altre regioni. Il fatto che l'Alto Adige venga scelto da varie ditte estere come base per le attività commerciali in territorio italiano è economicamente positivo, dal punto di vista della bilancia commerciale deve però essere scontato un disavanzo "formale" ma non sostanziale.

inweis für die Redaktion: Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an Frau Denise De Prezzo, Tel. 0471 41 84 43.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Indicazioni per la redazione: per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi alla sig. Denise De Prezzo, tel. 0471 41 84 43.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).